

N. 50777



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "ITALIAN SECRET SERVICE"

Metraggio { dichiarato . 3070
accertato 2970

Marca: RIZZOLI FILM-SOCIETA'
PER AZIONI"

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: ~~LUIGI COMENCINI~~

Interpreti: NINO MANFREDI, GASTONE MOSCHIN, FRANCOISE PREVOST, CLIVE REVILL

TRAMA

Ex partigiano, ex deputato, ex idealista, oggi fallito, Natalino Tartufo viene scelto dal Servizio Segreto Americano per una delicatissima missione segreta: l'eliminazione di una pericolosa spia neo-nazista di passaggio a ROMA. L'America e la C.I.A. non possono assolutamente figurare per ragioni di alta politica, anche per questo hanno scelto uno straniero. Natalino accetta, un po' per salvare la pace del mondo ed un po' perchè il premio è vistoso: centomila dollari. Però ritrovatosi a casa, tra moglie e televisione, in pantofole e giacca da camera, Natalino ci ripensa ed il coraggio gli viene meno. Lo soccorre sua moglie Elvira, cassiera al Monte di Pietà, portandogli un avanzo di galera che è pronto a fare lo stesso lavoro per la metà: cinquantamila dollari. L'avanzo di galera si chiama Ottone, sembra dare affidamento e Natalino gli passa l'incarico e la pistola. Purtroppo incarico e pistola passano a tariffa sempre dimezzata, da Ottone ad un Avvocato espulso dall'albo, dall'Avvocato a Ciro, fratello incensurato di un noto delinquente, da Ciro a Femore, ben noto dalle Compagnie di Assicurazione, giacchè usa farsi investire dalle macchine e pagare lautamente lesioni inesistenti. Femore non passa incarico a nessuno per il semplice motivo che vende la pistola appena ricevuta. Così impiantato il "delitto su commissione" si prospetta ricco di colpi di scena e con il fallimento completo della delicata missione.

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il **1 FEB. 1968** a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li **2 FEB. 1968**

(Doc. Augusto D'Orazio)

IL MINISTRO

F.to SARTI